

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 53 (1981)
Heft: 1

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riviste

Revue Militaire Suisse

Novembre 1980

Il numero di novembre è aperto da uno scritto redazionale che esprime alcune considerazioni di carattere generale sul valore della pace nel mondo.

Il nuovo codice penale militare è in vigore ormai da quasi un anno. La Revue ha intervistato il col Henri Magnenat, presidente del tribunale militare d'appello I B, per sapere da un «addetto ai lavori» quali sono le indicazioni che si possono ricavare dalle prime esperienze effettuate dopo la revisione.

Il brig J.-J. Chouet esprime qualche riflessione sull'attuale situazione politico militare nel mondo.

Un lungo contributo di carattere storico, firmato da Jean-Michel Hartmann, rievoca le conseguenze immediate della firma dell'armistizio Franco-Germanico.

La serie rievocativa dedicata al 1940 ripropone un articolo che tratta la situazione degli internati nella regione del Napf.

Il div Denis Borel propone ai lettori una somma di errori contenuti nelle didascalie di diverse fotografie che appaiono su svariati testi di natura militare.

La campagna di Birmania è ricordata dal cap SMG Favez che recensisce un'opera in proposito scritta dallo statunitense Don Mose.

Le scuole d'aviazione di Payerne sono presentate dal magg SMG Fiaux che ne descrive le strutture e il funzionamento.

Citazioni

«Lo Stato assistenziale è la grande finzione in cui tutti cercano di vivere a spese di tutti gli altri».

Frédéric Bastiat (scrittore francese)

«Non si può instaurare la sicurezza sociale adoperando denaro imprestato».

«Non si può aiutare continuamente la gente facendo in sua vece quello che potrebbe e dovrebbe fare da sola».

*Abramo Lincoln
Presidente USA 1816-1865*

Revue Militaire Suisse

Gennaio 1981

L'ormai fin troppo chiacchierata questione del tiro al nudo femminile è ripresa anche dalla Revue di gennaio che la chiosa con un simpatico articolo redazionale.

Passando a problemi più seri, il giornale presenta uno studio di carattere storico sulla figura del generale Voirol (1781-1853). Il lungo contributo si sofferma in modo particolare sulle opere militari del Nostro, opere militari che si esplicarono attraverso una gloriosa milizia africana.

Il br Emile Privat scrive sulla storia e le strutture di alcune truppe romande. Dal canto suo, il magg SMG Roland Favre esprime alcune considerazioni su alcuni fenomeni della civilizzazione. L'accento è posto sul fenomeno della comunicazione e su quello della tolleranza.

Il giornale torna quindi ad argomenti di carattere militare iniziando la ripubblicazione di scritti apparsi nel gennaio del 1941. Questa volta l'onore spetta a un articolo che tratta il combattimento d'incontro.

Termina la serie di Josef Kapoun sul Comando logistico militare, e termina con la trattazione del rapporto fra slancio tattico e logistica.

Ernst Jünger: Diario di guerra e d'occupazione 1939-1948 — edizioni Juillard, Parigi (1965). Questi i dati di un volume recensito dal ten col Rapin. Si tratta, ma lo diciamo in forma purtroppo riduttiva del valore dell'opera, di diari e considerazioni su quei tragici momenti della vita di Francia.

Il magg de Weck presenta poi qualcuna delle idee direttrici delle memorie di Henry Kissinger. L'articolo di chiusura recensisce un libro del ten col de Montet: Le bocche da fuoco dell'artiglieria svizzera dal 1819 al 1939.

cap Tagliabue P.